



Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Puglia

Inaugurazione dell'Anno Giudiziario Tributario 2024

Relazione del Presidente
Michele Ancona

Bari, 13 aprile 2024
Aula "Gaetano Contento" dell'Università degli Studi di Bari

INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO TRIBUTARIO 2024

Autorità civili e militari, Onorevole Presidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria, rappresentante dell'Esecutivo, colleghi, personale amministrativo, rappresentanti degli ordini professionali, Garante del Contribuente, associazioni ed organizzazioni sindacali, mezzi di informazione, a Voi tutti rivolgo il mio saluto.

Un deferente ossequio al Presidente della Repubblica, garante dell'autonomia ed indipendenza di tutte le Magistrature ed un ringraziamento al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria ed al Ministero dell'Economia e Finanze per la collaborazione sempre offerta, per garantire l'esercizio della giurisdizione tributaria.

Un ringraziamento particolare all'Università degli Studi di Bari ed al suo Rettore, per la preziosa, reiterata ospitalità offerta ospitando la nostra cerimonia. Un ringraziamento sentito alla Presidente del Consiglio di Presidenza che ha scelta la nostra Regione per portare il suo saluto.

La giustizia tributaria in Italia

Con Legge n. 130 del 31 agosto 2022 il Legislatore italiano ha ridisegnato la giurisdizione tributaria, introducendo la figura del giudice professionale a tempo pieno ed avviando il percorso di stabilizzazione di una certa quota di giudici (finora) onorari. La legge, pur preceduta

da un lungo lavoro di confronto ed approfondimento in diverse sedi (commissioni parlamentari e governative, Consiglio di Presidenza, convegni delle associazioni di categoria, dell'Accademia, degli Ordini professionali), ha avuto un iter piuttosto accelerato e non ha tenuto conto delle numerose criticità evidenziate dagli operatori del settore. Ad esempio, la scarsa appetibilità del bando di concorso per il passaggio da altre magistrature professionali a quella tributaria, l'eccessiva dilatazione dei tempi di reclutamento dei nuovi "Magistrati tributari", il nodo irrisolto su come impiegare centinaia di professionisti, professionalmente preparati e che hanno dedicato decenni della loro vita all'esercizio della giurisdizione tributaria, con la riforma semplicemente relegati nel loro ruolo di "giudici onorari" fino alla scadenza del limite di età. Non a caso, il Governo ed il Legislatore sono stati costretti ad intervenire più volte per correggere alcuni punti critici della riforma, prima ancora della sua attuazione, rivelatasi problematica. Nei mesi successivi alla sua entrata in vigore e fino ad oggi, si sono registrati i seguenti interventi normativi di modifica:

- 1) 09/08/2022: Decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (in G.U. 09/08/2022, n.185), convertito con modificazioni dalla L. 21 settembre 2022, n. 142 (in G.U. 21/09/2022, n. 221) che ha disposto (con l'art. 41-bis, comma 2, lettera a)) la modifica dell'art. 1, comma 9; convertito con modificazioni dalla L. 21 settembre 2022, n. 142 (in G.U. 21/09/2022, n. 221), che ha disposto (con l'art. 41-bis, comma 2, lettera b)) la modifica dell'art. 5, commi 1 e 2;
- 2) 21/09/2022: la Legge 21 settembre 2022, n. 142 (in G.U. 21/09/2022, n.221) ha disposto (con l'art. 1, comma 1) la conversione, con modificazioni, del D.L. 9 agosto 2022, n. 115 (in G.U. 09/08/2022, n. 185);
- 3) 29/12/2022: il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 (in G.U. 29/12/2022, n.303), che ha disposto (con l'art. 1, comma 14) la

modifica dell'art. 1, comma 11, lettere a) e b); ed ha disposto (con l'art. 3, comma 6) la modifica dell'art. 8, comma 1;

- 4) 24/02/2023: il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (in G.U. 24/02/2023, n.47), che ha disposto (con l'art. 40, comma 1, lettera a)) la modifica dell'art. 1, comma 7; ed ha disposto (con l'art. 40, comma 1, lettera b)) la modifica dell'art. 8, comma 5; convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 (in G.U. 21/04/2023, n. 94), che ha disposto (con l'art. 40, comma 1, lettera b)) la modifica dell'art. 8, comma 5;
- 5) 21/04/2023: la Legge 21 aprile 2023, n. 41 (in G.U. 21/04/2023, n.94), che ha disposto (con l'art. 1, comma 1) la conversione, con modificazioni, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 (in G.U. 24/02/2023, n. 47);
- 6) 10/05/2023: il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 (in G.U. 10/05/2023, n.108), che ha disposto (con l'art. 4, comma 3) la modifica dell'art. 8, comma 5;
- 7) 22/06/2023 il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 (in G.U. 22/06/2023, n.144), che ha disposto (con l'art. 18, comma 1) la modifica dell'art. 1, comma 1;
- 8) 10/08/2023: Legge 10 agosto 2023, n. 112 (in G.U. 16/08/2023, n. 190), che ha che ha disposto (con l'art. 1, comma 1) la conversione, con modificazioni, del D.L. 22 giugno 2023, n. 75;
- 9) 30/12/2023: il decreto legge n. 215 del 30.12.2023 (c.d. “decreto milleproroghe”) art.3 comma 4: “All’articolo 3, comma 6, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, in materia di giustizia tributaria, le parole: «sono prorogati di un anno» sono sostituite dalle seguenti: «sono prorogati di due anni»”.

Non c'è migliore certificazione della approssimazione di una riforma, che il numero di interventi di modifica apportati da chi l'ha

varata, a breve distanza dalla sua approvazione: ben nove in circa 16 mesi.

Il “frettoloso” intervento normativo effettuato con la legge n. 130 del 2022, ha provocato disfunzioni nel funzionamento delle “Corti di Giustizia Tributaria di Primo e Secondo Grado” (così rinominate le originarie Commissioni tributarie provinciali e regionali) e malumori tra gli addetti ai lavori, i vecchi “giudici onorari”, che si vedono sostituiti da “magistrati tributari” che tardano ad arrivare, e che sono destinati a lavorare, in futuro e ad esaurimento, in condizioni di trattamento economico penalizzanti (a parità di lavoro), in una posizione di irrisolta dipendenza, quanto meno organizzativa ed economica, dal Ministero dell’Economia e Finanze.

Il concorso per il passaggio dalle altre magistrature a quella tributaria è stato, come prevedibile, un insuccesso, se è vero che su 100 posti disponibili solo in 23 risultano gli aspiranti al transito ed ancor meno hanno effettivamente accettato di passare alla nuova magistratura (in tutta la Puglia 1 collega è transitato presso la Corte di secondo grado ed uno presso la Corte di Primo grado di Lecce).

Il concorso per l’assunzione dei nuovi giudici tarda ad essere bandito e sarà, presumibilmente, molto partecipato, più di quello in magistratura ordinaria (al quale possono partecipare solo i laureati in giurisprudenza), essendo aperto anche ai laureati in economia; per cui, è prevedibile che il suo espletamento richiederà anni per la correzione degli elaborati scritti e lo svolgimento delle prove orali. Occorrerà, poi, approvare la graduatoria ed avviare i nuovi magistrati ad un minimo di formazione, prima che possano prendere effettivamente servizio.

Nel frattempo, l’onere di portare avanti la giurisdizione tributaria rimane tutta sulle spalle della “vecchia” magistratura onoraria, con tutti i problemi che ben conosciamo, primi fra tutti il part time, il rapporto troppo stretto con il Ministero, l’età media troppo elevata, i compensi irrisori, ecc. in un quadro di complessivo riordino di tutto

il sistema fiscale, per effetto della delega conferita al Governo con Legge 9 agosto 2023 n. 111, che sta trovando attuazione in questi mesi:

1. Decreto legislativo n. 209 del 27 dicembre 2023 (in G.U. n. 301 del 28.12.2023): attuazione della riforma fiscale in materia di fiscalità internazionale;
2. Decreto legislativo n. 216 del 30.12.2023 (in G.U. n. 303 del 230.12.2023): Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi;
3. Decreto legislativo n. 219 del 30 dicembre 2023 (in G.U. n. 2 del 3.01.2024): Modifiche allo Statuto del Contribuente;
4. Decreto legislativo n. 220 del 30 dicembre 2023 (in G.U. n. 2 del 3.01.2024), Disposizioni in materia di contenzioso tributario;
5. Decreto legislativo n. 221 del 30 dicembre 2023 (in G.U. n. 2 del 3.01.2024), Disposizioni in materia di adempimento collaborativo;
6. Decreto legislativo n. 1 dell'8 gennaio 2024 (in G.U. n. 9 del 12.01.2024): Razionalizzazione e semplificazione delle norme in materia di adempimenti tributari;
7. Decreto legislativo n. 13 del 12 gennaio 2024 (in G.U. n. 43 del 21.02.2024): Disposizioni in materia di accertamento tributario e di concordato preventivo biennale;

ed in corso di approvazione altri decreti legislativi. Non vi è il tempo per occuparsi di tutte le novità che, comunque, sono oggetto di studio e approfondimento, grazie anche alla collaborazione del Consiglio di Presidenza, dell'Università, degli ordini professionali e delle associazioni di categoria.

La giustizia tributaria nella nostra Regione.

Veniamo ad esaminare i dati riguardanti l'amministrazione della giustizia tributaria nella nostra Regione nel periodo che va dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023.

Abbiamo lasciato alle spalle il periodo di emergenza, dovuto alla pandemia da "Covid-19", ereditando una accelerazione nell'uso delle nuove tecnologie e l'utilizzo sempre più diffuso delle Udienze a distanza. La U.A D. (questo l'acronimo utilizzato) è ormai una realtà accettata da tutti e molto spesso gradita da parte degli utenti del servizio giustizia. La sua forma anche "mista" (alcuni partecipano in presenza, altri collegati sulla piattaforma SfB), dopo un periodo di scarsa chiarezza, è stata finalmente disciplinata con il decreto legislativo n. 220 del 30 dicembre 2023, in attuazione della delega con legge n. 111 del 9 agosto 2023.

Nel periodo esaminato, l'attività delle Corti tributarie della Puglia, nelle diverse modalità di celebrazione delle udienze, non ha subito rallentamenti.

Le Corti di Giustizia tributaria di primo grado

Anche quest'anno, confermando un costante andamento positivo, le corti tributarie di primo grado sono riuscite a garantire tempi di trattazione delle controversie davvero contenuti.

Nel dettaglio.

La Corte di Giustizia tributaria di primo grado di Bari nel periodo in considerazione (1 luglio 2022 / 30 giugno 2023), pur con organico ridotto (40 unità presenti su 54 previste in organico) ed avvalendosi di applicazioni interne ed esterne (disposte su base nazionale) è riuscita a definire più ricorsi di quelli pervenuti (n. 3.405 definiti rispetto a n. 3.249 pervenuti, l'anno precedente si erano registrati

2.817 definiti a fronte di 2.896 pervenuti); da segnalare il consistente incremento di produttività della Corte, passata da 2.817 a 3.405 definizioni; sicché, nonostante l'aumento delle sopravvenienze, passate da 2.896 a 3.249, le pendenze sono diminuite da 3.597 a 2.847. I tempi medi di definizione dei procedimenti sono ulteriormente diminuiti, passando da anni 1 e gg. 13 al 30.06.22 a mesi 10 e gg. 20 al 30.06.23. Il personale amministrativo risulta sufficiente, mentre il Presidente segnala l'insufficienza degli spazi a disposizione della Corte, soprattutto per gli archivi, il contratto di locazione ormai scaduto il 31.12.22 ed il timore di un trasferimento in ambienti non idonei. Risulta ormai indispensabile disporre del segnale WI-Fi nelle aule di udienza, per consentire a giudici e difensori di collegarsi con gli applicativi in uso e con le banche dati (attualmente ci sono solo due postazioni collegate alla rete interna, quella del presidente del collegio e quella del segretario).

La Corte di Giustizia tributaria di primo grado di Brindisi pur con un ridotto numero di giudici (2 Presidenti, 1 v. presidente e 7 giudici, suddivisi in 2 sezioni), riesce a trattare in tempi molto contenuti il contenzioso di competenza; i tempi di definizione sono sempre ottimi, passati da mesi 7 gg. 27 (al 30.06.22) a mesi 8 e gg. 23 (al 30.06.23), tempi assolutamente ragionevoli, tenuto conto dell'aumento delle sopravvenienze, passate da 542 al 30.06.2022 a 795 al 30.06.23. Le definizioni sono aumentate, passando da n. 459 (al 30.06.22) a n. 573 (al 30.06.23); da segnalare il rilevante numero di ordinanze per richieste di sospensive (n. 496 rispetto a n. 243 dell'anno precedente). Il numero di magistrati appare sufficiente, così come quello del personale di segreteria. La sede è finalmente dignitosa ed adeguata alle esigenze dell'ufficio.

La Corte di Giustizia tributaria di primo grado di Foggia registra dati positivi: i procedimenti pendenti sono sostanzialmente stabili: da n. 5.832 (al 30.06.22) a n. 5.859 (al 30.06.23); le sopravvenienze sono leggermente diminuite, da n. 1.648 a n. 1.583; sono

aumentate sensibilmente le definizioni, passate da 1.135 a n. 1.550 al 30.06.23. I tempi medi di definizione sono diminuiti da anni 4 m. 0 gg. 22 ad anni 3 m. 9 gg. 11. Il numero dei giudici, riferisce il presidente, va incrementato con applicazioni esterne, già richieste, mentre il personale di segreteria è insufficiente. Il Presidente della Corte continua a segnalare la inadeguatezza della sede che ospita la commissione, interessata da plurimi problemi strutturali, che riguardano l'intero condominio nel quale è ospitata; i locali sono insufficienti e sono ora utilizzati anche dalla sezione staccata della Corte di secondo grado, con i conseguenti problemi in tema di affollamento degli spazi. Appare assolutamente necessario reperire un'altra sede, così come già segnalato nella precedente relazione.

La Corte di Giustizia tributaria di primo grado di Lecce continua a registrare livelli di ottima produttività: è riuscita a definire 2.035 ricorsi (1.840 l'anno precedente) a fronte dei n. 2.581 pervenuti (1.740 nell'anno precedente); l'aumento delle sopravvenienze ha determinato un leggero incremento delle pendenze, passate da 1.423 (al 30.06.22) a 1.970 (al 30.06.23). Si è ridotta ulteriormente la durata media di definizione dei procedimenti, passata da mesi 10 (al 30.06.22) a mesi 8 gg. 28 (al 30.06.23). Il Presidente della Corte segnala la situazione di scopertura dell'organico di segreteria e l'ottima collocazione logistica della Corte, che lavora con n. 5 sezioni, composte da 4 presidenti, 3 v. presidenti, 16 giudici (23 giudici su 30 previsti in organico).

La Corte di Giustizia tributaria di primo grado di Taranto continua a garantire livelli di ottima efficienza, grazie all'apporto dei giudici e del personale di segreteria: i ricorsi definiti sono passati da n. 1.314 a ben n. 1.930; i sopravvenuti sono stati n. 2.026 (1.367 l'anno precedente); per questo sensibile incremento, le pendenze sono aumentate da 1.747 (al 30.06.22) a 1.843 (al 30.06.23). Notevolmente ridotti i tempi medi di definizione delle controversie, passati da anni 1 m. 3 gg. 18 a mesi 11 gg. 1. Il Presidente della Corte segnala

l'elevata produttività dei giudici della stessa e la sinergia con il personale amministrativo, pur essendo entrambi gli organici in sofferenza. In particolare, preoccupa la scoperta dei posti di vicepresidente di sezione, per la cessazione dal servizio dei titolari e per la scoperta, ormai da tempo, di un posto. I locali sono idonei.

Riassumendo, il lavoro svolto nelle Corti di Giustizia tributaria di primo grado (già commissioni tributarie provinciali) è stato soddisfacente; le definizioni complessive sono state ben 9.493, rispetto a n. 7.486 nel 2022; le pendenze sono salite da 12.382 al 30.06.2022 a 13.123 al 30.06.23, perché vi è stato un rilevante aumento delle sopravvenienze, passate da n. 8.193 al 30.06.22 a n. 10.234 al 30.06.23.

I tempi medi di definizione, nel complesso, sono diminuiti e risultano conformi al principio di durata ragionevole del processo: da anni 1 mesi 6 gg.24 (al 30.06.22) ad anni 1 mesi 4 gg. 24 (al 30.06.23).

Anche quest'anno si rivela interessante l'esame analitico dei dati relativi alle percentuali di soccombenza nei giudizi definiti nel merito, piuttosto diversificati da corte a corte (di primo grado): presso la Corte di Giustizia di Bari, le sentenze favorevoli all'ufficio sono state il 69,56 % (nel 2022: 74,05%), favorevoli al contribuente 30,44 % (nel 2022: 25,95 %); a Brindisi, favorevoli all'ufficio il 76,63 % (nel 2022: 83,69 %), favorevoli al contribuente il 23,37 % (nel 2022: 16,31 %); a Foggia, favorevoli all'ufficio il 55,45 % (nel 2022: 57,19 %), favorevoli al contribuente il 44,51 % (nel 2022: 42,81 %); a Lecce, favorevoli all'ufficio il 60,61 % (nel 2022: 62,36 %), favorevoli al contribuente il 39,39 % (nel 2022: 37,64 %); a Taranto: sentenze favorevoli all'ufficio il 61,07 % (nel 2022: 64,14 %), favorevoli al contribuente il 38,93 % (nel 2022: 35,86 %). Il dato complessivo per le Corti di Giustizia tributaria di primo grado (già CC.TT.PP.): sentenze favorevoli all'ufficio il 64,66 % (nel 2022: 68,29 %), favorevoli al contribuente il 35,34 % (nel 2022: 31,71 %). Dati sostanzialmente in linea con quelli degli anni precedenti.

La Corte di Giustizia tributaria di secondo grado. Gli organici

Anche quest'anno dobbiamo ribadire che il problema principale della Corte di Giustizia tributaria di secondo grado è quello degli organici.

Il personale in servizio è sempre in grossa sofferenza, stabile rispetto allo scorso anno, n. 47 unità, rispetto alla previsione da decreto "Visco" di n. 78 componenti.

Si procede, allora, con applicazioni interne, spesso "implorate", per consentire il funzionamento dei collegi e delle sezioni, e le richieste di applicazioni esterne, su base nazionale, che arrivano tardi e sono sempre di numero limitato.

Il collega applicato, inoltre, non potrà mai rendere al cento per cento, cioè non potrà rendere quanto rende un giudice nella sezione di assegnazione ordinaria, e – spesso- depositerà con ritardo i provvedimenti, proprio perché non riuscirà a fare fronte ad una eccessiva mole di lavoro. Ma, d'altro canto, non vi è altra soluzione al grave problema della carenza di organici, finché non sarà attuata appieno la riforma con il subentro dei Magistrati tributari. Ringrazio il Consiglio per avere accolto la mia ultima richiesta di applicazione di presidenti, vicepresidenti e giudici, ma occorre essere consapevoli che il sistema determina numerose criticità.

L'andamento del contenzioso

Sopravvenienze: Dopo una lieve flessione registrata lo scorso anno, in cui le sopravvenienze erano passate da 3.105 (al 30.06.2021) a 2.891 (al 30.06.2022), quest'anno registriamo un modesto incremento a n. 2.970 ricorsi iscritti al 30.06.23.

Definizioni. Le definizioni dei processi, che lo scorso anno avevano registrato un crollo, da 4.543 al 30.06.2021, a 3.533 al 30.06.2022,

quest'anno sono in netta ripresa, arrivando a n. 4.298 processi definiti, frutto dell'impegno di tutti i giudici e del personale di segreteria.

Pendenze. Continua il trend in diminuzione delle pendenze: passate lo scorso anno da 18.628 a 17.986, e quest'anno a n. 16.698 (al 30.06.23), pari al 7,37 % in meno complessivo; la diminuzione si registra in tutte le sedi, centrale e sezioni staccate.

Durata media. La durata media dei procedimenti è diminuita, essendo passata da anni 5 mesi 9 gg. 15 al 30.06.2022 ad anni 4 mesi 9 gg. 13 al 30.06.23 (un anno in meno). Si è posto rimedio, almeno in parte, alla disomogenea durata media dei procedimenti nelle diverse sedi, registrando una tendenziale uniformità tra i quattro ed i cinque anni di durata media.

Desidero ringraziare pubblicamente tutti i presidenti di sezione, i vicepresidenti ed i giudici, in organico ed applicati, per il notevole lavoro svolto; in particolare, ancora una volta, i colleghi ed il personale amministrativo della sezione staccata di Taranto per avere ridotto le pendenze del 15,52 % ed avere riportato la durata media dei procedimenti in quella sede ad anni 4 m. 0 gg. 28, ove si pensi che a Taranto, nel 2020, la durata media era di anni 9, mesi 6 e gg. 2.

Le prospettive di ulteriore alleggerimento del carico di pendenze, soprattutto remote, non sono delle migliori; l'erosione progressiva delle pendenze c'è, viene registrata, ma è troppo lenta (erosione di circa 1.000 procedimenti l'anno; 16.698 le pendenze) e per riuscire nell'intento si fa molta fatica. Il personale in servizio è piuttosto avanti con gli anni, le cessazioni dal servizio per raggiunti limiti di età sono, purtroppo, numerose e ad esse si aggiungono le dimissioni perché il lavoro è molto impegnativo e scarsamente retribuito. Nell'anno decorso, ad esempio, si sono dimessi anzitempo due presidenti di sezione.

Quanto alla nuova magistratura tributaria, quella professionale, non è realistico aspettarsi un arrivo prima del passaggio di alcuni anni, perché i concorsi tardano ad essere banditi e richiedono tempi

lunghi. Nel frattempo, andiamo avanti con le forze (scarse) a disposizione, con l'ausilio del Consiglio di Presidenza.

Il ritardo nel deposito di alcune sentenze

Si sono registrati alcuni ritardi nel deposito delle sentenze, sia presso le Corti di primo grado che presso la Corte di secondo grado. I motivi sono due. Per i giudici applicati, la difficoltà che gli stessi hanno incontrato nel mantenere fede agli impegni assunti sia presso la sezione di appartenenza, sia presso la sede di applicazione. Per i giudici in organico, perché, trattandosi di secondo incarico, svolto a titolo onorario, il collega è portato a privilegiare l'adempimento dei compiti dell'impegno principale, spesso gravoso e di grande responsabilità, rispetto al secondo incarico.

In ogni caso, ogni ritardo viene attentamente monitorato con solleciti ed inviti all'adempimento, fatta salva l'adozione delle doverose iniziative disciplinari.

Corte di Giustizia e Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Formulo al nuovo Consiglio di Presidenza i migliori auguri per un proficuo lavoro, nell'interesse della intera giurisdizione.

Ringrazio il Consiglio per avere accolto la mia richiesta di applicazioni per colmare le pesanti scoperture di organico.

Auspico la tempestiva indizione dei bandi di concorso per il reclutamento dei "Magistrati tributari" di professione.

Ringrazio il Consiglio per avere avviato un'opera di "Rilevazione del grado di adeguatezza degli applicativi informatici in uso per l'attività giurisdizionale delle Corti di Giustizia Tributaria", con la sommi-

nistrazione di un questionario distribuito a tutti i giudici. Per quanto mi riguarda, l'applicativo "Scrivania del Giudice" funziona abbastanza bene, ma è problematica ed eccessivamente macchinosa la gestione dell'udienza, la redazione e sottoscrizione dei verbali, della annotazione e delle ordinanze. Occorrerà trovare soluzioni che consentano al giudice di dedicarsi di più al proprio lavoro, che è quello di decidere le cause, piuttosto che ad altri incumbenti meramente compilativi.

Il Consiglio di Presidenza precedente ci ha lasciato in eredità il progetto "Prodigit", nell'ambito del quale è stata inserita, come sede di elaborazione e sperimentazione, proprio la Corte di Giustizia tributaria di secondo grado per la Puglia. Si tratta di una iniziativa senz'altro meritevole di apprezzamento e che cade in un momento particolare, quello della riforma della giustizia tributaria; attraverso essa, saranno oggetto di esame e approfondimento diverse tematiche, tutte necessarie a delineare il nuovo profilo della Giustizia tributaria: l'istituzione dei Consigli giudiziari presso le Corti di Giustizia tributaria di secondo grado; le riunioni periodiche presso le Corti per l'analisi dei flussi processuali e l'organizzazione degli uffici; i tirocini presso le Corti, in collaborazione con le Università; la formazione obbligatoria in collaborazione con Università, Ordini professionali, Istituzioni e Pubblica Amministrazione; l'implementazione dell'uso delle nuove tecnologie; la creazione e gestione di banche dati di giurisprudenza; lo studio di modelli di intelligenza artificiale e di algoritmi al servizio del giudice. E tanto altro.

La Corte di secondo grado della Puglia ha sottoscritto il protocollo durante una cerimonia ufficiale celebrata il 18 novembre 2023. Hanno aderito all'intesa l'Ordine degli Avvocati di Bari, l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Bari, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", la Direzione regionale della Agenzia delle Entrate, alcune associazioni di categoria.

Proprio nell'ambito di questa "Buona Prassi", agli aderenti al protocollo è stato inviato il "Programma di Gestione" per l'anno 2024,

per raccogliere indicazioni e/o suggerimenti. Spero che al più presto si possa avviare la collaborazione anche negli altri settori della formazione, dei tirocini, ecc.

Il Ministero dell’Economia e Finanze ed il funzionamento delle segreterie

Desidero ringraziare la direttrice dott.ssa Costanza Alberti per il supporto costante garantito alla Corte di Secondo grado. Benché gravata da numerosi altri impegni di istituto e ministeriali, non ha mai fatto mancare la sua collaborazione al corretto funzionamento della Corte.

Il Massimario

Ormai un ricordo. La legge n. 130 del 2022, con l’art. 1, comma 1, lettera s), ha abrogato i massimari regionali, in vista della costituzione di un “Ufficio del massimario nazionale”, che è stato costituito, ma del quale non avvertiamo la presenza. Tanto più su questioni giuridiche di portata prettamente locale, come ad esempio i tributi consortili, sui quali è difficile che si appunti l’attenzione dei massimari nazionali. Peccato, perché il Massimario regionale rappresentava per noi un utile momento di confronto tra categorie, un prezioso strumento di lavoro per tutti gli operatori, giudici, parti e difensori, a costo zero.

Il Garante del Contribuente regionale. Anche questa figura, prevista dallo Statuto del Contribuente, è destinata a diventare solo un ricordo; il decreto legislativo di modifica dello Statuto del contribuente, n. 219 del 2023, sulla base della legge delega n. 111 del 2023, ha previsto la soppressione di questo ufficio a far data dal de-

creto che sarà emanato entro il 18 luglio 2024, e comunque non oltre il 31.12.2024 (vedi art. 2 D.lgs.vo n. 219/23); il Garante regionale sarà sostituito da un “Garante nazionale”, la cui efficacia ed effettiva utilità in sede regionale sarà tutta da verificare.

Conclusioni

Concludo, esprimendo soddisfazione per il funzionamento della giurisdizione tributaria nella Regione Puglia nell’anno decorso. Nonostante tutte le difficoltà rappresentate, prima fra tutte la carenza di organici nelle diverse Corti, la giurisdizione tributaria nella Regione Puglia è stata esercitata in termini soddisfacenti, ma che possono essere certamente migliorati. Sento il dovere di ringraziare per questo i Presidenti delle cinque Corti tributarie di primo grado, tutti i Presidenti e vicepresidenti di sezione, i giudici, di primo e secondo grado, il personale amministrativo, i difensori e le parti processuali per la collaborazione prestata al corretto funzionamento della giurisdizione.

Le prospettive sono legate alla corretta e spero celere attuazione della riforma tributaria.

Noi giudici “onorari” della vecchia guardia continueremo a lavorare finché ce ne sarà bisogno, sapendo di potere contare sull’aiuto e la comprensione del Consiglio di Presidenza, che vigila sulla nostra attività, sulla collaborazione del personale amministrativo e d’intesa con tutti i professionisti che esercitano la difesa in questo difficile ma affascinante settore della giustizia.

Grazie.

Dichiaro aperto l’anno giudiziario tributario 2024.

Michele Ancona
Presidente della Corte di Giustizia tributaria
di secondo grado della Puglia

TAVOLE E GRAFICI

CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI SECONDO GRADO DELLA PUGLIA

COMPOSIZIONE TOTALE

D.M. "VISCO" AL 30/6/2023

SEZIONI		N.	13	11
A) ORGANICO COMPLESSIVO:	1) PRESIDENTI	N.	13	6
	2) V. PRESIDENTI	N.	13	7
	3) GIUDICI	N.	52	34*
	TOTALE		78	47
B) ORGANICO SEDE CENTRALE				
SEZIONI		N.	5	5
	1) PRESIDENTI	N.	5	1
	2) V. PRESIDENTI	N.	5	4
	3) GIUDICI	N.	20	14
	TOTALE		30	19
C) ORGANICO SEZIONI STACCATE				
C/1 FOGGIA				
SEZIONI		N.	3	1
	1) PRESIDENTI	N.	3	1
	2) V. PRESIDENTI	N.	3	0
	3) GIUDICI	N.	12	4
	TOTALE		18	5
C/2 LECCE				
SEZIONI		N.	3	3
	1) PRESIDENTI	N.	3	2
	2) V. PRESIDENTI	N.	3	2
	3) GIUDICI	N.	12	7
	TOTALE		18	11
C/3 TARANTO				
SEZIONI		N.	2	2
	1) PRESIDENTI	N.	2	2
	2) V. PRESIDENTI	N.	2	1
	3) GIUDICI	N.	8	4
	TOTALE		12	7

* di cui 5 inattivi

CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO

B A R I

COMPOSIZIONE

			D.M. "VISCO"	AL 30/6/2023
SEZIONI		N.	12	9
ORGANICO	1) PRESIDENTI	N.	12	8
	2) V. PRESIDENTI	N.	12	8
	3) GIUDICI	N.	48	24
	TOTALE		72	40

CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO

B R I N D I S I

COMPOSIZIONE

			D.M. "VISCO"	AL 30/6/2023
SEZIONI		N.	3	2
ORGANICO	1) PRESIDENTI	N.	3	2
	2) V. PRESIDENTI	N.	3	1
	3) GIUDICI	N.	12	7
	TOTALE		18	10

**CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO
F O G G I A**

COMPOSIZIONE

			D.M. "VISCO"	AL 30/6/2023
SEZIONI		N.	6	4
ORGANICO	1) PRESIDENTI	N.	6	5
	2) V. PRESIDENTI	N.	6	1
	3) GIUDICI	N.	24	9
	T O T A L E		36	15

**CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO
L E C C E**

COMPOSIZIONE

			D.M. "VISCO"	AL 30/6/2023
SEZIONI		N.	5	4
ORGANICO	1) PRESIDENTI	N.	5	5
	2) V. PRESIDENTI	N.	5	3
	3) GIUDICI	N.	20	16
	T O T A L E		30	24

**CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO
T A R A N T O**

COMPOSIZIONE

		D.M. "VISCO"	AL 30/6/2023
SEZIONI	N.	4	3
ORGANICO	1) PRESIDENTI	N. 4	3
	2) V. PRESIDENTI	N. 4	2
	3) GIUDICI	N. 16	13
	T O T A L E	24	18

CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI SECONDO GRADO DELLA PUGLIA

SITUAZIONE RICORSI PERIODO 01/07/2022 - 30/06/2023						
	BARI SEDE CENTRALE	FOGGIA SEZ. STACCATA	LECCE SEZ. STACCATA	TARANTO SEZ. STACCATA	TOTALI	
Controversie pendenti al 30.06.2022	N. 6.040	1.985	5.781	4.220	18.026	
Controversie sopravvenute al 30.06.2023	N. 1.061	239	1.043	627	2.970	
T O T A L E	N. 7.101	2.224	6.824	4.847	20.996	
Controversie decise nel periodo	N. 1.411	436	1.169	1.282	4.298	
Controversie pendenti al 30.06.2023	N. 5.690	1.788	5.655	3.565	16.698	
% Definizione sul totale	19,87%	19,60%	17,13%	26,45%	20,47%	
% Definizione sui sopravvenuti	23,36%	21,96%	20,22%	30,38%	144,71%	
Diminuzione / Aumento pendenza	N. -350	-197	-126	-655	-1.328	
% Variazione percentuale della pendenza rispetto al 2022/23	-5,79%	-9,92%	-2,18%	-15,52%	-7,37%	
Tempo di definizione	a.4 m.9	a.5 m.7 gg.5	a.5 m.2 gg.2	a.4 m.0 gg.28	a.4 m.9 gg.13	
<hr/>						
Istanze di sospensione	Pervenute	N. 165	61	159	56	441
	Decise	N. 66	50	223	52	391
	Accolte	N. 16	16	48	12	92
	Respinte	N. 50	34	175	40	299

CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO

B A R I

PROSPETTI STATISTICI

(Periodo dal 01.07.2022 al 30.06.2023)

Controversie pendenti al 30.06.2022	N.	3.003
Controversie sopravvenute al 30.06.2023	N.	3.249
T O T A L E	N.	6.252
Controversie decise nel periodo	N.	3.405
Controversie pendenti al 30.06.2023	N.	2.847
Percentuale di definizione sul totale		54,46%
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		104,80%
Tempo medio di definizione		a.0 m.10 gg.20
Istanze di sospensione	— Pervenute	N. 1.458
	— Decise	N. 1.516
	— Accolte	N. 447
	— Respinte	N. 1069

CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO BRINDISI

PROSPETTI STATISTICI

(Periodo dal 01.07.2022 al 30.06.2023)

Controversie pendenti al 30.06.2022	N.	382
Controversie sopravvenute al 30.06.2023	N.	795
TOTALE	N.	1.177
Controversie decise nel periodo	N.	573
Controversie pendenti al 30.06.2023	N.	604
Percentuale di definizione sul totale		48,68%
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		72,08%
Tempo medio di definizione		a.0 m.8 gg.23
Istanze di sospensione	— Pervenute	N. 497
	— Decise	N. 424
	— Accolte	N. 111
	— Respinte	N. 313

CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO F O G G I A

PROSPETTI STATISTICI

(Periodo dal 01.07.2022 al 30.06.2023)

Controversie pendenti al 30.06.2022	N.	5.826	
Controversie sopravvenute al 30.06.2023	N.	1.583	
T O T A L E	N.	7.409	
Controversie decise nel periodo	N.	1.550	
Controversie pendenti al 30.06.2023	N.	5.859	
Percentuale di definizione sul totale		20,92%	
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		97,92%	
Tempo medio di definizione		a.3 m.9 gg.11	
Istanze di sospensione	— Pervenute	N.	740
	— Decise	N.	369
	— Accolte	N.	181
	— Respinte	N.	188

CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO L E C C E

PROSPETTI STATISTICI

(Periodo dal 01.07.2022 al 30.06.2023)

Controversie pendenti al 30.06.2022	N.	1.424
Controversie sopravvenute al 30.06.2023	N.	2.581
T O T A L E	N.	4.005
Controversie decise nel periodo	N.	2.035
Controversie pendenti al 30.06.2023	N.	1.970
Percentuale di definizione sul totale		50,81%
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		78,85%
Tempo medio di definizione		a.0 m 8 gg.28
Istanze di sospensione	— Pervenute	N. 1.206
	— Decise	N. 696
	— Accolte	N. 202
	— Respinte	N. 494

CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO T A R A N T O

PROSPETTI STATISTICI

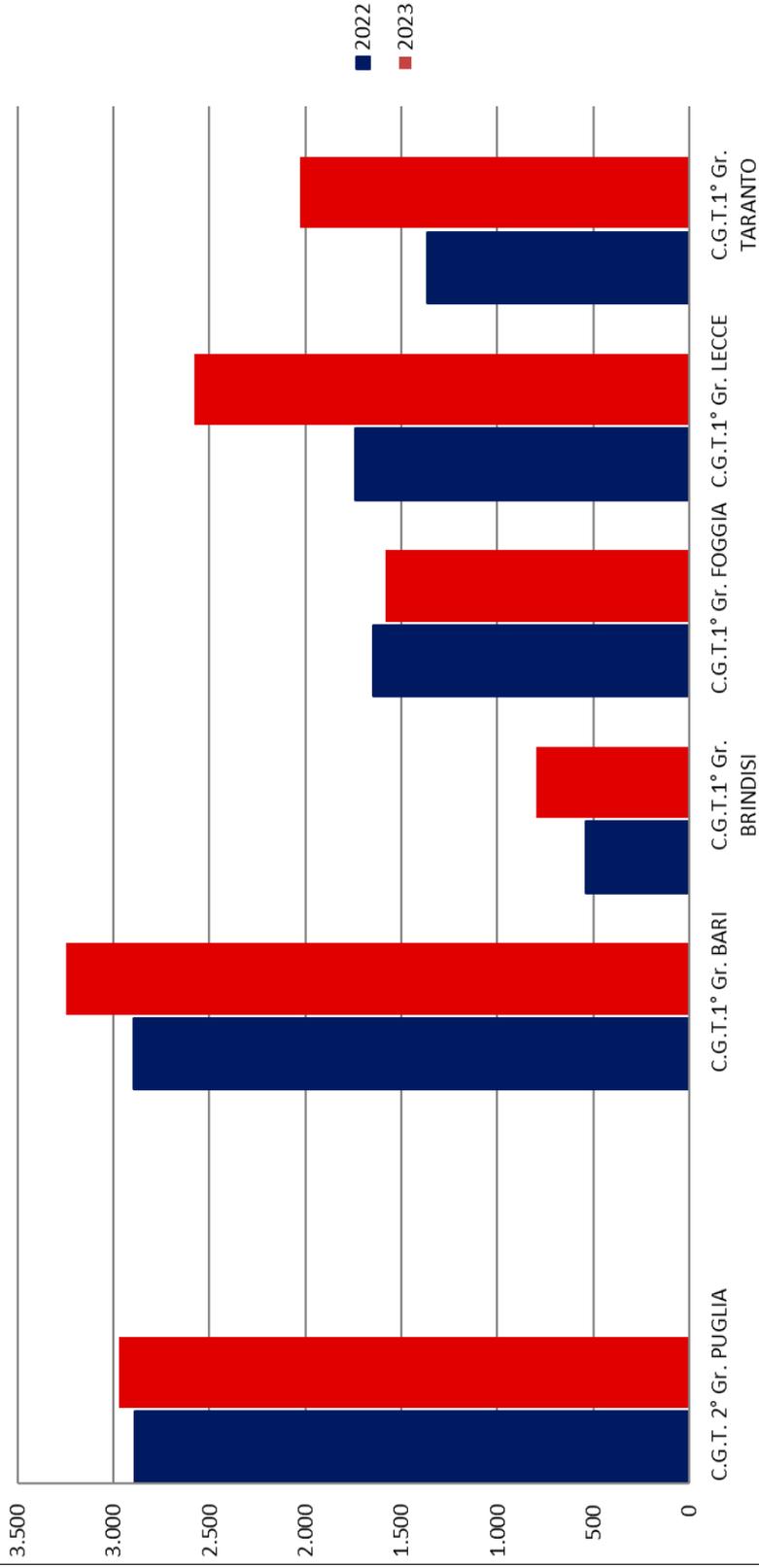
(Periodo dal 01.07.2022 al 30.06.2023)

Controversie pendenti al 30.06.2022	N.	1.747
Controversie sopravvenute al 30.06.2023	N.	2.026
T O T A L E	N.	3.773
Ricorsi definiti nel periodo	N.	1.930
Controversie pendenti al 30.06.2023	N.	1.843
Percentuale di definizione sul totale		51,15%
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		95,26%
Tempo medio di definizione		a.0 m.11 gg.1
Istanze di sospensione	— Pervenute	N. 779
	— Decise	N. 862
	— Accolte	N. 270
	— Respinte	N. 592

PROSPETTO STATISTICO DEI PROCESSI SOPRAVVENUTI

	AL 30.06.2022	AL 30.06.2023	VARIAZIONE	VAR. %
A) C.G.T. 2° Gr. PUGLIA	2.891	2.970	79	2,73%
B) C.G.T.1° Gr. BARI	2.896	3.249	353	12,19%
C.G.T.1° Gr. BRINDISI	542	795	253	46,68%
C.G.T.1° Gr. FOGGIA	1.648	1.583	-65	-3,94%
C.G.T.1° Gr. LECCE	1.740	2.581	841	48,33%
C.G.T.1° Gr. TARANTO	1.367	2.026	659	48,21%
TOTALE CC.GG.TT. 1° Gr.	8.193	10.234	2.041	24,91%
T O T A L E C C . G G . T T .	11.084	13.204	2.120	19,13%

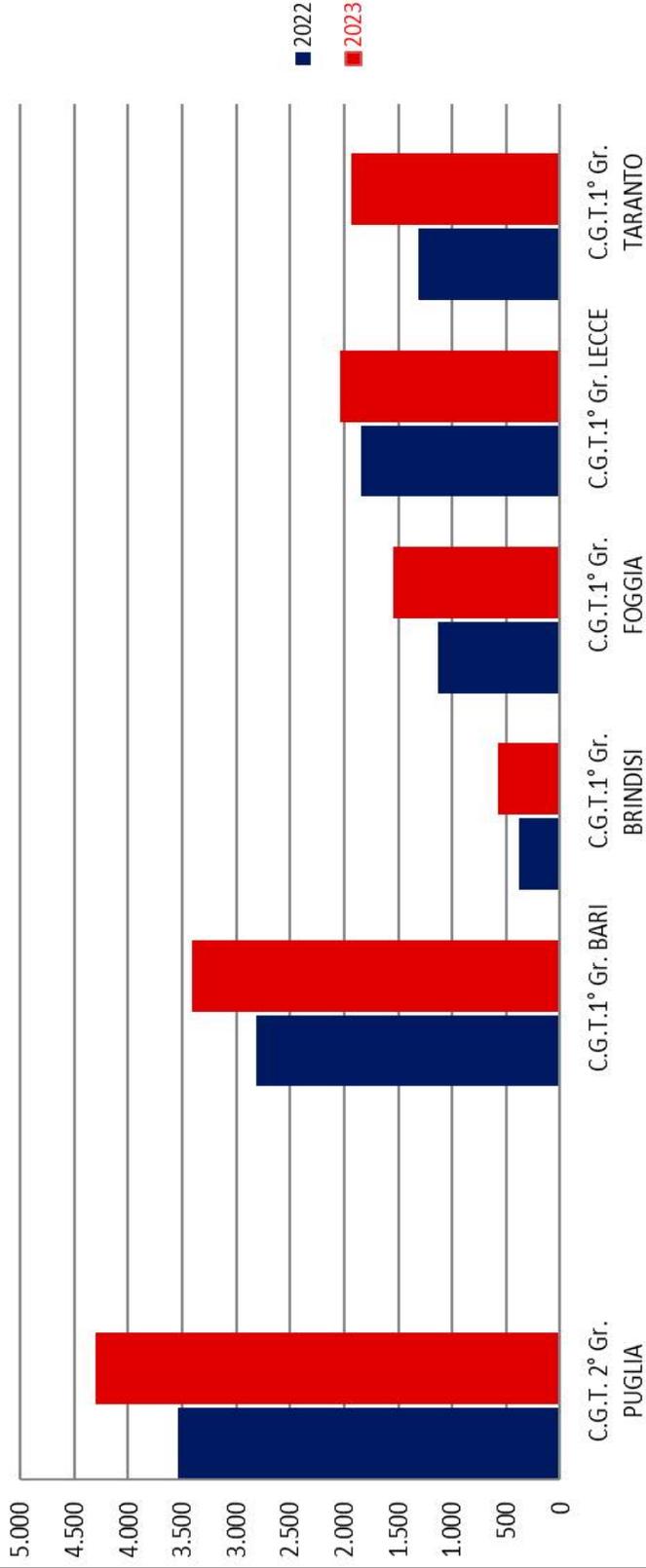
PROSPETTO STATISTICO DEI PROCESSI SOPRAVVENUTI



PROSPETTO STATISTICO DEI PROCESSI DEFINITI

	AL 30.06.2022	AL 30.06.2023	VARIAZIONE	VAR. %
A) C.G.T. 2° Gr. PUGLIA	3.533	4.298	765	21,65%
B) C.G.T.1° Gr. BARI	2.817	3.405	588	20,87%
C.G.T.1° Gr. BRINDISI	380	573	193	50,79%
C.G.T.1° Gr. FOGGIA	1.135	1.550	415	36,56%
C.G.T.1° Gr. LECCE	1.840	2.035	195	10,60%
C.G.T.1° Gr. TARANTO	1.314	1.930	616	46,88%
TOTALE CC.GG.TT. 1° Gr.	7.486	9.493	2.007	26,81%
T O T A L E C C . G G . T T .	11.019	13.791	2.772	25,16%

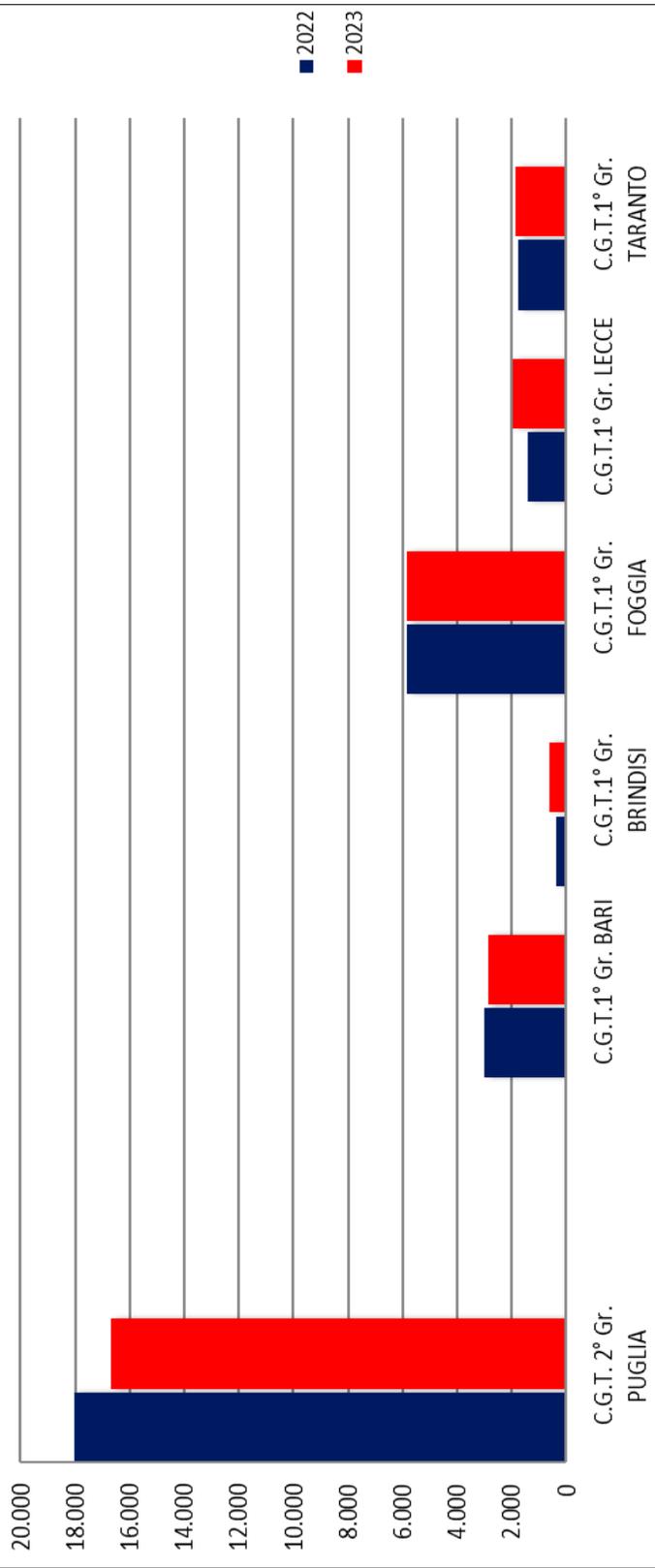
PROSPETTO STATISTICO DEI PROCESSI DEFINITI



PROSPETTO STATISTICO DEI PROCESSI PENDENTI

	AL 30.06.2022	AL 30.06.2023	VARIAZIONE	VAR. %
A) C.G.T. 2° Gr. PUGLIA	18.026	16.698	-1.328	-7,37%
B) C.G.T.1° Gr. BARI	3.003	2.847	-156	-5,19%
C.G.T.1° Gr. BRINDISI	382	604	222	58,12%
C.G.T.1° Gr. FOGGIA	5.826	5.859	33	0,57%
C.G.T.1° Gr. LECCE	1.424	1.970	546	38,34%
C.G.T.1° Gr. TARANTO	1.747	1.843	96	5,50%
TOTALE CC.GG.TT. 1° Gr.	12.382	13.123	741	5,98%
T O T A L E C C . G G . T T .	30.408	29.821	-587	-1,93%

PROSPETTO STATISTICO DEI POCESSI PENDENTI



FLUSSI TOTALI

dei processi nelle Corti di Giustizia Tributaria nel periodo dal 01.07.2022 al 30.06.2023

	Pendenti al 30.06.2022	Sopravvenuti	T O T A L E	Definiti	Pendenti al 30.06.2023
C.G.T. 2° Gr. PUGLIA	18.026	2.970	20.996	4.298	16.698
C.G.T.1° Gr. BARI	3.003	3.249	6.252	3.405	2.847
C.G.T.1° Gr. BRINDISI	382	795	1.177	573	604
C.G.T.1° Gr. FOGGIA	5.826	1.583	7.409	1.550	5.859
C.G.T.1° Gr. LECCE	1.424	2.581	4.005	2.035	1.970
C.G.T.1° Gr. TARANTO	1.747	2.026	3.773	1.930	1.843
TOTALE CC.GG.TT. 1° Gr.	12.382	10.234	22.616	9.493	13.123
T O T A L E CC.GG.TT.	30.408	13.204	43.612	13.791	29.821

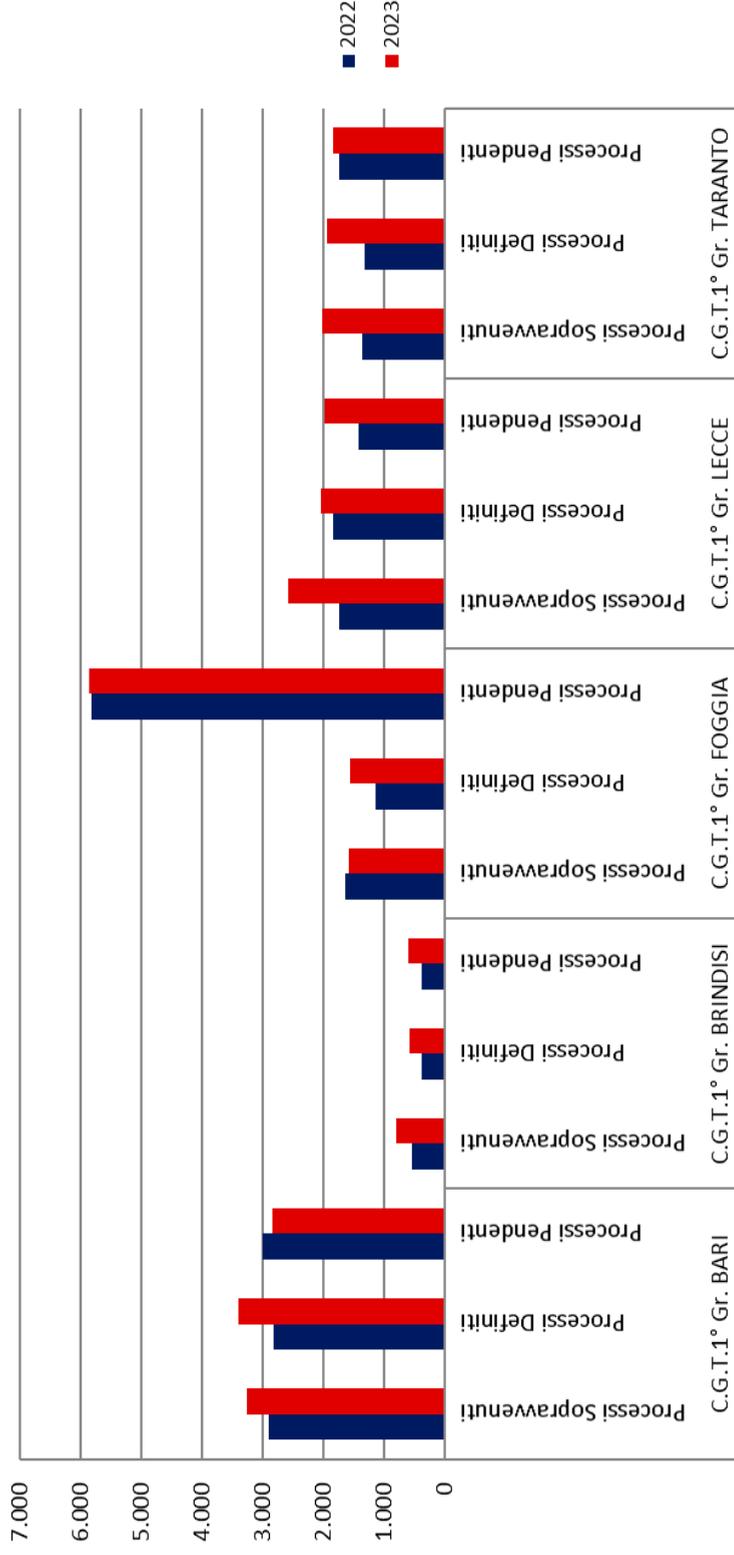
PROSPETTO
DURATA MEDIA DEI PROCESSI

	PERIODO: 01.07.2021 - 30.06.2022			PERIODO: 01.07.2022 - 30.06.2023		
	a.	m.	gg.	a.	m.	gg.
C.G.T.1° Gr. BARI	1	0	13	0	10	20
C.G.T.1° Gr. BRINDISI	0	7	27	0	8	23
C.G.T.1° Gr. FOGGIA	4	0	22	3	9	11
C.G.T.1° Gr. LECCE	0	10	0	0	8	28
C.G.T.1° Gr. TARANTO	1	3	18	0	11	1
	Durata media generale Corti Tributarie Provinciali:			Durata media generale Corti Tributarie Provinciali:		
	a.	m.	gg.	a.	m.	gg.
	1	6	24	1	4	24

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI FLUSSI PROCESSUALI NEL BIENNIO

		AL 30.06.2022	AL 30.06.2023	VARIAZIONE	VAR. %
C.G.T.1° Gr. BARI	Processi Sopravvenuti	2.896	3.249	353	12,19%
	Processi Definiti	2.817	3.405	588	20,87%
	Processi Pendenti	3.003	2.847	-156	-5,19%
C.G.T.1° Gr. BRINDISI	Processi Sopravvenuti	542	795	253	46,68%
	Processi Definiti	380	573	193	50,79%
	Processi Pendenti	382	604	222	58,12%
C.G.T.1° Gr. FOGGIA	Processi Sopravvenuti	1.648	1.583	-65	-3,94%
	Processi Definiti	1.135	1.550	415	36,56%
	Processi Pendenti	5.826	5.859	33	0,57%
C.G.T.1° Gr. LECCE	Processi Sopravvenuti	1.740	2.581	841	48,33%
	Processi Definiti	1.840	2.035	195	10,60%
	Processi Pendenti	1.424	1.970	546	38,34%
C.G.T.1° Gr. TARANTO	Processi Sopravvenuti	1.367	2.026	659	48,21%
	Processi Definiti	1.314	1.930	616	46,88%
	Processi Pendenti	1.747	1.843	96	5,50%

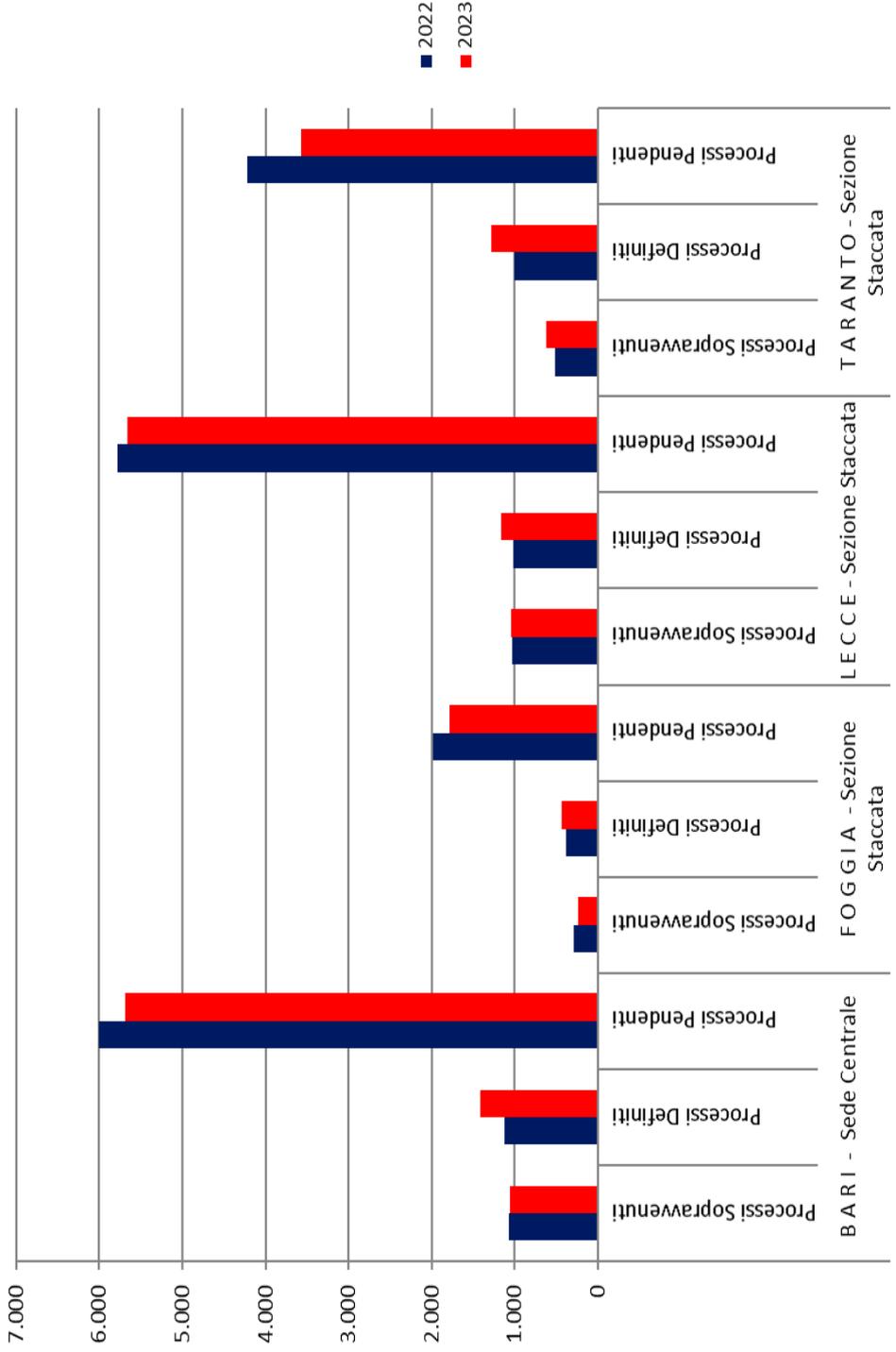
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI FLUSSI PROCESSUALI NEL BIENNO



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI FLUSSI PROCESSUALI NEL BIENNIO

		AL 30.06.2022	AL 30.06.2023	VARIAZIONE	VAR. %
B A R I - Sede Centrale	Processi Sopravvenuti	1.070	1.061	-9	-0,84%
	Processi Definiti	1.120	1.411	291	25,98%
	Processi Pendenti	5.999	5.690	-309	-5,15%
F O G G I A - Sezione Staccata	Processi Sopravvenuti	284	239	-45	-15,85%
	Processi Definiti	383	436	53	13,84%
	Processi Pendenti	1.985	1.788	-197	-9,92%
L E C C E - Sezione Staccata	Processi Sopravvenuti	1.025	1.043	18	1,76%
	Processi Definiti	1.022	1.169	147	14,38%
	Processi Pendenti	5.784	5.655	-129	-2,23%
T A R A N T O - Sezione Staccata	Processi Sopravvenuti	512	627	115	22,46%
	Processi Definiti	1.008	1.282	274	27,18%
	Processi Pendenti	4.218	3.565	-653	-15,48%

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI FLUSSI PERCENTUALI NEL BIENNIO



CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI SECONDO GRADO DELLA PUGLIA

PROSPETTO DURATA MEDIA DEI PROCESSI

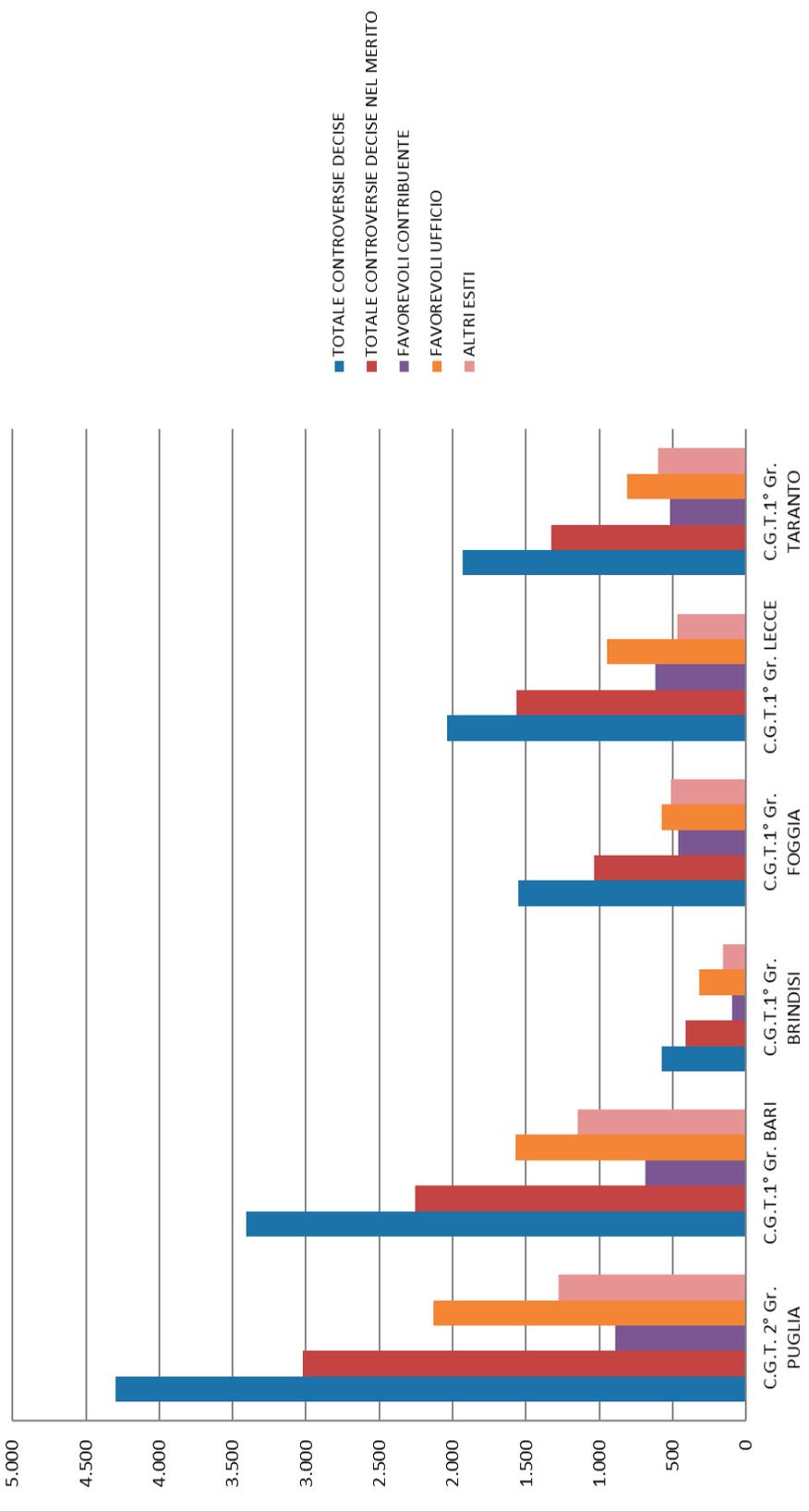
		PERIODO: 01.07.2021 - 30.06.2022			PERIODO: 01.07.2022 - 30.06.2023		
		a.	m.	gg.	a.	m.	gg.
BARI	Sede Centrale	5	6	3	4	9	0
FOGGIA	Sezione Staccata	6	1	6	5	7	5
LECCE	Sezione Staccata	5	7	27	5	2	2
TARANTO	Sezione Staccata	5	10	20	4	0	28
		Durata media generale:			Durata media generale:		
		a.	m.	gg.	a.	m.	gg.
		5	9	15	4	10	26

PERCENTUALI DI SOCCOMBENZA NEI GIUDIZI DEFINITI NEL MERITO

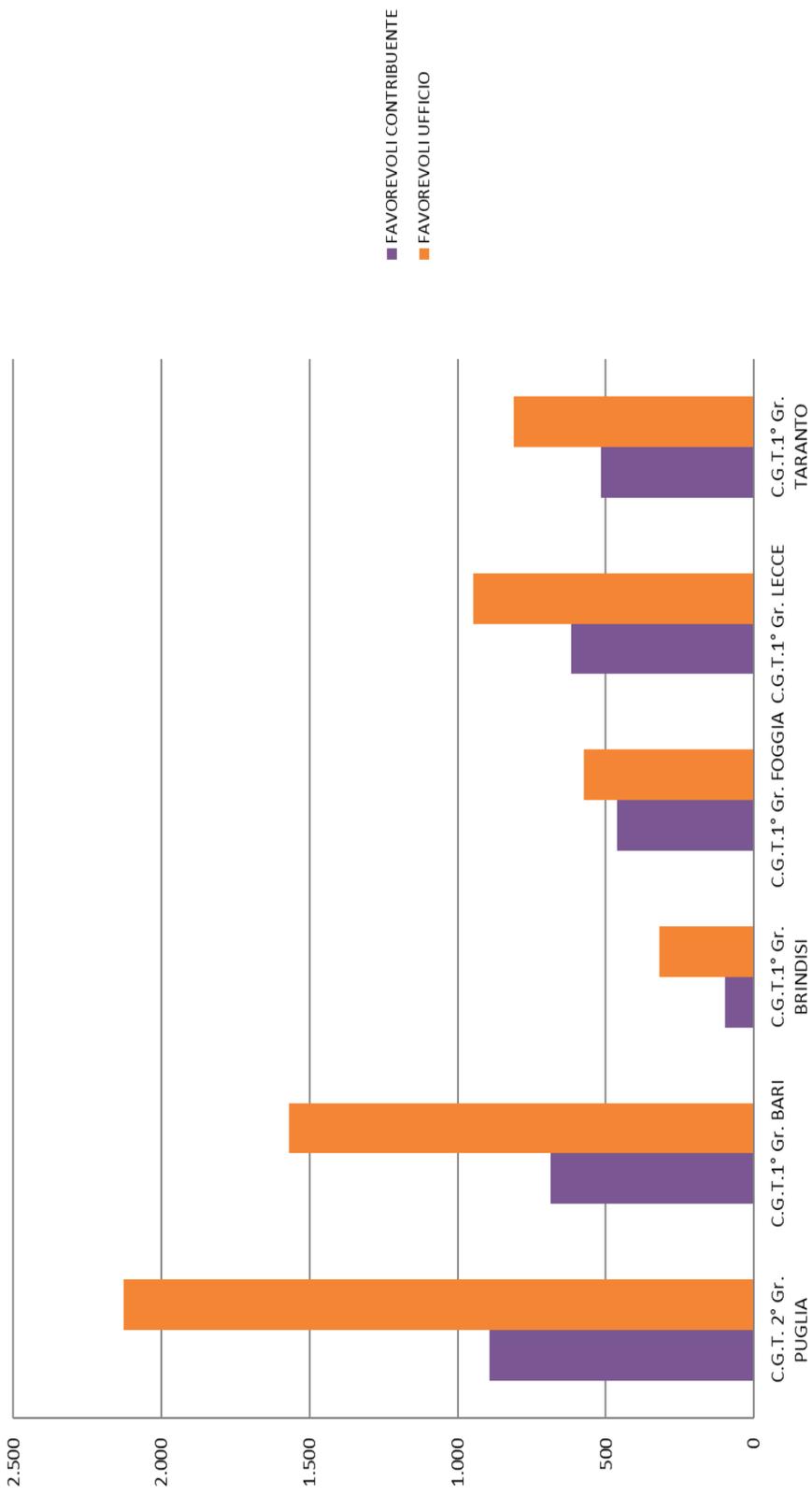
(Periodo dal 01.07.2022 al 30.06.2023)

	TOTALE		TOTALE		FAVOREVOLI		ALTRI ESITI		
	CONTROVERSIE DECISE	CONTROVERSIE DECISE NEL MERITO	CONTRIBUENTE	UFFICIO	n.	%	n.	%	
C.G.T. 2° Gr. PUGLIA	4.298	3.021	70,29%	893	29,56%	2.128	70,44%	1.277	29,71%
C.G.T.1° Gr. BARI	3.405	2.257	66,28%	687	30,44%	1.570	69,56%	1.148	33,72%
C.G.T.1° Gr. BRINDISI	573	415	72,43%	97	23,37%	318	76,63%	158	27,57%
C.G.T.1° Gr. FOGGIA	1.550	1.037	66,90%	462	44,55%	575	55,45%	513	33,10%
C.G.T.1° Gr. LECCE	2.035	1.564	76,86%	616	39,39%	948	60,61%	471	23,14%
C.G.T.1° Gr. TARANTO	1.930	1.328	68,81%	517	38,93%	811	61,07%	602	31,19%
MEDIA CC.GG.TT.1° Gr	1.899	1.320	70,26%	476	35,34%	844	64,66%	578	29,74%
MEDIA CC.GG.TT.	2.299	1.604	70,26%	545	34,37%	1.058	65,63%	695	29,74%

PERCENTUALI DI SOCCOMBENZA DEFINITI NEL MERITO



PERCENTUALI DI SOCCOMBENZA DEFINITI NEL MERITO



INDICE

Inaugurazione dell'anno giudiziario tributario 2024	3
---	---

TAVOLE E GRAFICI

Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Puglia	20
- Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado Bari: composizione	21
- Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado Brindisi: composizione	21
- Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado Foggia: composizione	22
- Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado Lecce: composizione	22
- Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado Taranto: composizione	23
Corte di Giustizia di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Puglia: situazione ricorsi 01/07/2022 - 30/06/2023	24
- Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado Bari: prospetti statistici	25
- Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado Brindisi: prospetti statistici	26
- Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado Foggia: prospetti statistici	27
- Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado Lecce: prospetti statistici	28
- Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado Taranto: prospetti statistici	29
- Prospetto statistico dei processi sopravvenuti nelle Corti di Giustizia Tributarie	30
- Prospetto statistico dei processi definiti nelle Corti di Giustizia Tributarie	32
- Prospetto statistico dei processi pendenti nelle Corti di Giustizia Tributarie	34
- Flussi totali nelle Corti di Giustizia Tributarie	36
- Prospetto durata media dei processi nelle Corti di Giustizia Tributarie	37
- Prospetto delle variazioni dei flussi processuali nel biennio	38
- Prospetto delle variazioni dei flussi processuali nel biennio	40
- Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Puglia: prospetto durata media dei processi	42
- Percentuali di soccombenza nei giudizi definiti nel merito	43

Realizzato nel mese di marzo 2024 dalla Dedalo litostampa srl
Viale L. Jacobini, 5 - 70132 Bari